

Municipalizzate: bilancio ok, bagarre sul Pio Ricovero

Castenedolo

La minoranza denuncia poca trasparenza sulle nomine nel Cda

■ Buoni risultati per le società comunali, anche se non si spengono le polemiche sul Pio Ricovero. Il bilancio consolidato 2017 approvato dal Consiglio comunale fotografa lo stato di salute di società controllate o partecipate dal Municipio. Le tre principali sono: Cbbo Srl, Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona e Pio Ricovero Inabili al Lavoro Onlus. In merito al Pio Ricovero, nei mesi scorsi erano emerse polemiche legate all'avvicendamento di personale e membri del Consiglio di Amministrazione oltre che per la gestione finanziaria della realtà. Polemiche riaccese nell'ultimo consiglio.

Dalla maggioranza di Castenedolo Democratica si è commentato che «a polemiche, spesso infondate e basate su in-

formazioni parziali, travisate e strumentalizzate, si risponde ora con un bilancio che chiude in positivo di 76mila euro, sintomo di gestione accurata e scelte fatte con raziocinio». Dalla minoranza, le liste di SìAmo Castenedolo e Viva Castenedolo Viva hanno però spiegato che le accuse erano nate perché «da parte del Pio Ricovero non c'era stata la trasparenza richiesta».

«Essendo ente controllato all'86% dal Comune, noi consiglieri avevamo tutto il diritto di chiederne il bilancio» ha detto Paolo Terramocchia di SìAmo Castenedolo. Renato Andreolassi di Viva Castenedolo Viva ha sottolineato che «ora che si è fatta chiarezza, ci auguriamo che si possa procedere con la medesima limpidezza. Ci sarebbe piaciuto avere qualche chiarimento in più anche per l'avvicendamento di 3 Direttori e per le dimissioni di 3 consiglieri del Cda». «L'avvicendamento dei direttori è legato a dinamiche di gestione interne mentre le dimissioni sono frutto di scelte personali» ha spiegato il sindaco Gianbattista Groli. //